

# IL TURISMO

## nella provincia di Treviso

Nel corso del 2017 il turismo continua a manifestare segnali di sviluppo (+0,7%, pari a +50 unità locali), in linea con le tendenze degli ultimi anni, confermandosi un settore prospero per il territorio trevigiano. Nonostante si tratti di una crescita inferiore a quella del 2016 (+2,3%, pari a +164 unità locali), il fenomeno è comunque significativo, perché evidenzia le potenzialità di un mercato che, pur rappresentando solo il 13% dell'economia terziaria provinciale, si dimostra costantemente in evoluzione. Mentre i "Servizi turistici" in senso stretto mantengono un andamento lineare positivo (+0,3%), i dati del 2017 rafforzano i segnali di ripresa - intravisti durante il 2016 - delle attività attinenti la sfera del "Tempo libero" (+3,1%), che conglobano ben il 66% delle nuove imprese nate nel settore. Sono in particolare le "Attività sportive e centri benessere" a conseguire il risultato migliore, apportando un totale di +20 localizzazioni nella provincia di Treviso. Buona anche la performance delle organizzazioni legate al mondo dell'"Arte, cultura e intrattenimento", che vedono la nascita di +13 imprese, tornando agli standard di crescita rilevati nel 2013. Nel complesso del settore, non si può non notare il calo di -8 localizzazioni registrato dalle attività di "Ristorazione", il primo valore negativo conseguito negli ultimi dieci anni, nonostante possa trattarsi di un semplice effetto di stabilizzazione a seguito del cospicuo incremento avvenuto nel 2016 (+99 unità locali). Protagonisti, invece, di un progressivo e costante sviluppo gli "Alberghi e strutture ricettive", che anche nel 2017 confermano la loro condizione favorevole, aumentando l'indotto di +22 nuove attività. Dal punto di vista occupazionale, il settore turistico gode di un mercato del lavoro in salute, con una crescita occupazionale all'interno della Marca Trevigiana di +440 posizioni lavorative dipendenti (un bilancio positivo, anche se dimezzato rispetto a quello del 2016), che ha favorito l'inserimento dei più giovani (53,6% delle assunzioni totali), prevalentemente attraverso contratti a tempo determinato (+860 posti di lavoro) o di apprendistato (+135 posti di lavoro). Anche in questo contesto, il tempo indeterminato sta tornando a registrare i valori negativi antecedenti l'introduzione del Jobs Act: se, da un lato, le trasformazioni provenienti dalle altre forme contrattuali mantengono ancora dei buoni volumi, dall'altro, si registra un ulteriore calo delle assunzioni (-24,2%), fenomeno che induce ad una riduzione del saldo finale di -575 posizioni lavorative (differentemente da quanto successo nel commercio, dove la perdita di posizioni del 2017 è da imputare principalmente alla diminuzione delle trasformazioni). Stabili le forme parasubordinate (+20 posti di lavoro), mentre l'istituto del lavoro a chiamata è protagonista di una ripresa occupazionale straordinaria (+1.905 posti di lavoro) rispetto ai risultati negativi degli anni precedenti, grazie ad un eccezionale aumento dei flussi occupazionali (+291,7% le attivazioni e +164,7% le cessazioni) già a partire dalla prima parte dell'anno, intensificatosi poi dopo il mese di giugno. Un fenomeno che può trovare una plausibile spiegazione nell'introduzione del Decreto Legge n. 25 del 17 marzo 2017, che stabilisce l'abrogazione dei voucher lavoro e a fronte del quale i datori di lavoro si sono obbligatoriamente trovati a dover regolarizzare le prestazioni di lavoro saltuarie, facendo ricorso ad altre tipologie di assunzione, come il contratto di lavoro intermittente.

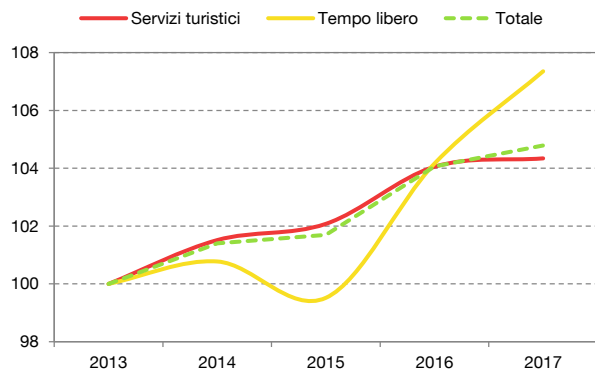


## 3.1 La demografia delle imprese

### 3.1.1 La distribuzione delle unità locali

Anche nel 2017 il turismo si conferma un settore prospero nel territorio trevigiano, continuando a segnare valori positivi di sviluppo, in linea con le tendenze degli ultimi anni. Nonostante si tratti di una crescita inferiore a quella del 2016, il fenomeno è comunque significativo, perché evidenzia la forza di un comparto che si dimostra costantemente fervido e vivace, nonostante incida in parte minore all'interno del terziario totale. Nello specifico, **nel 2017 la crescita del turismo è stata del +0,7%, pari a +50 nuove localizzazioni** (nel 2016 era +2,3%, pari a +164 unità locali). Tale dinamica ha portato il comparto a contare 7.240 unità locali (tab. 3.1), che rappresentano il 13% dell'economia terziaria trevigiana e che hanno permesso alla provincia di mantenere il quarto posto della graduatoria regionale per numerosità di imprese turistiche.

**Fig. 3.1 - Treviso. Dinamica delle unità locali del turismo per tipologia di attività. Anni 2013-2017**  
(numero indice 2013 = 100)



Fonte: elaborazioni EconLab Research Network su dati Infocamere

**Tab. 3.1 - Treviso. Unità locali del turismo per tipologia di attività. Anni 2016 e 2017**  
(val. ass. e var. %)

	2016	2017	Var.% 17/16
<b>Turismo di cui:</b>	<b>7.190</b>	<b>7.240</b>	<b>0,7</b>
Servizi turistici	6.113	6.130	0,3
Tempo libero	1.077	1.110	3,1

Fonte: elaborazioni EconLab Research Network su dati Infocamere

Al suo interno, entrambe le tipologie di attività che lo compongono hanno registrato una tendenza positiva, ma a crescere di più sono state quelle del **Tempo Libero** (composto dall'Arte, cultura e intrattenimento e dalle Attività sportive e centri benessere), che hanno raggiunto una variazione positiva del +3,1%, corrispondente a +33 unità locali. Più contenuta la crescita annua dei **Servizi turistici** (composti dalla Ristorazione, dagli Alberghi e strutture ricettive, dalle Agenzie di viaggi e tour operator e dalle attività di Organizzazione di convegni e fiere), pari al +0,3%, per un totale di +17 nuove localizzazioni.

Analizzando la **dinamica delle unità locali degli ultimi cinque anni** (Fig. 3.1), si distingue un trend piuttosto altalenante per il *Tempo Libero*, che suggerisce alcune interessanti osservazioni. Si tratta di un trend generalmente positivo, al cui interno si evidenzia un momento di flessione (nel 2015) a cui segue però una curiosa impennata verso l'alto, tanto da

superare ad un certo punto la crescita dei *Servizi turistici*. Meno soggetta a grandi variazioni la dinamica dei *Servizi turistici* in senso stretto, che si mantiene un po' più costante, alternando momenti di risalite maggiori a momenti di crescita più lineare.

Esplorando nel dettaglio le due **tipologie di macro-attività turistiche** (*Tempo Libero* e *Servizi turistici* in senso stretto), si rileva una situazione generalmente positiva per quasi tutte le categorie<sup>1</sup> che le compongono.

All'interno dei **Servizi turistici** (tab. 3.2) propriamente detti, solo la *Ristorazione* accusa una piccola perdita (-0,1%, pari a -8 unità), che tuttavia si potrebbe considerare come un effetto di stabilizzazione dopo la cospicua crescita del 2016 (dove aveva acquisito +99 unità locali, per un aumento del +1,8%). Al contrario, continua l'impennata degli *Alberghi e strutture ricettive*, che sono saliti del +6,2% acquisendo +22 unità locali (nel 2016 era +5,3%, pari a +18 unità). Recuperano le attività di *Organizzazione di convegni e fiere* (+4%, pari a +3 unità),

**Tab. 3.2 - Treviso. Unità locali del turismo per categoria turistica. Anni 2016 e 2017**  
(val. ass. e var. %)

	2016	2017	Var.% 17/16
<b>Servizi turistici</b>	<b>6.113</b>	<b>6.130</b>	<b>0,3</b>
Alberghi e strutture ricettive	356	378	6,2
Ristorazione	5.477	5.469	-0,1
Agenzie di viaggi e tour operator	205	205	0,0
Organizzazione di convegni e fiere	75	78	4,0
<b>Tempo libero</b>	<b>1.077</b>	<b>1.110</b>	<b>3,1</b>
Arte, cultura e intrattenimento	311	324	4,2
Attività sportive e centri benessere	766	786	2,6
<b>Totale Turismo</b>	<b>7.190</b>	<b>7.240</b>	<b>0,7</b>

Fonte: elaborazioni EconLab Research Network su dati Infocamere

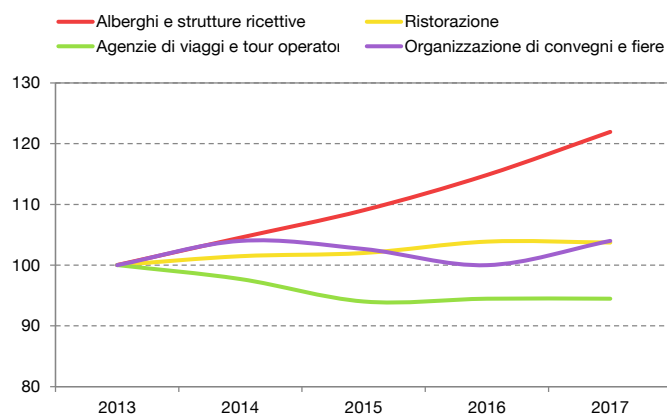
riscontando la perdita di unità locali dell'anno precedente (era -2,6%, pari a -2 unità). Sempre stabili le *Agenzie di viaggi e tour operator*.

All'interno del **Tempo Libero** le dinamiche sono le stesse di quelle del 2016: a segnare la crescita più incisiva in termini

1. La presente analisi fa riferimento alla suddivisione utilizzata da Veneto Lavoro per il settore del "Turismo e tempo libero" (v. nota metodologica per la definizione dei codici ATECO), all'interno della quale si distinguono le seguenti categorie:

- **Alberghi e strutture ricettive**, che comprende le strutture di alloggio di breve durata (alberghi, resort, motel, pensioni, villaggi turistici, ostelli della gioventù, rifugi di montagna, colonie marine, affittacamere, aree campeggio);
- **Ristorazione**, che comprende le attività di ristorazione mobile (ristoranti, gelaterie e pasticcerie, ambulanti), di fornitura di pasti preparati (catering, mense) e dei bar e altri esercizi simili senza cucina (pub, birrerie, enoteche);
- **Agenzie di viaggi e tour operator**, che comprende le attività impegnate nella vendita e prenotazione di pacchetti viaggio, assistenza turistica e servizi di biglietteria;
- **Organizzazione di convegni e fiere**, che comprende le attività di organizzazione, promozione e gestione di eventi (fiere, congressi, meeting, conferenze);
- **Arte, cultura e intrattenimento**, che comprende le attività ricreative, artistiche e di intrattenimento (musica, cinema, teatro, letteratura, biblioteche, archivi e musei) e quelle riguardanti le lotterie, scommesse e case da gioco;
- **Attività sportive e centri benessere**, che comprende la gestione di impianti sportivi (piscine, club, palestre), le attività ludiche (parchi divertimento, discoteche, sale giochi) e i servizi dei centri per il benessere fisico.

**Fig. 3.2 - Treviso. Dinamica delle unità locali dei “Servizi turistici” per categoria turistica. Anni 2013-2017**  
(numero indice 2013 = 100)

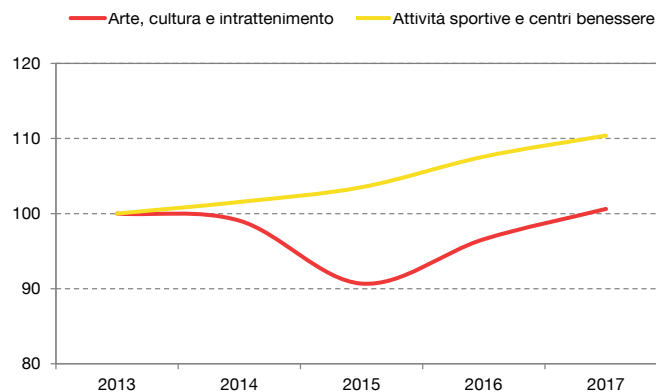


Fonte: elaborazioni EconLab Research Network su dati Infocamere

percentuali sono le attività dell'Arte, cultura e intrattenimento (+4,2%, pari a +13 unità), ma ad aumentare di più in valore assoluto sono sempre le Attività sportive e centri benessere (+2,6%, pari a +20 unità).

Considerando la **dinamica recente degli ultimi cinque anni** (fig. 3.2), con riferimento ai **Servizi turistici**, si nota come il risultato positivo registrato nel 2017 dagli *Alberghi e strutture ricettive* sia un fenomeno che riguarda tutto il quinquennio e che ha consentito loro di ottenere nel complesso del periodo +68 nuove localizzazioni (+22%). Tuttavia, in questi cinque anni, l'acquisizione maggiore di unità locali è stata registrata dalla *Ristorazione*, con ben +196 localizzazioni (+3,7% da inizio periodo). Un po' altalenante la dinamica delle attività di *Organizzazione di convegni e fiere*, che tuttavia chiudono il periodo con un valore positivo (+3 unità, pari al +4%). Si deve

**Fig. 3.3 - Treviso. Dinamica delle unità locali del “Tempo libero” per categoria turistica. Anni 2013-2017**  
(numero indice 2013 = 100)



Fonte: elaborazioni EconLab Research Network su dati Infocamere

precisare, però, che le variazioni interne a questa attività sono di piccola entità, oscillando dalle 0 unità locali fino a un massimo di +3. Infine, le attività delle *Agenzie di viaggi e tour operator* hanno invece attraversato qualche difficoltà, perdendo nell'arco dei cinque anni -12 unità locali (-5,5%). Tuttavia, negli ultimi due anni sembrano mostrare una maggiore stabilità.

Per quanto riguarda la **dinamica recente degli ultimi cinque anni** delle attività del **Tempo libero** (fig. 3.3), si colgono due trend differenti. Da un lato, si osserva un andamento lineare rivolto alla crescita nelle *Attività sportive e centri benessere*, che acquisiscono +74 localizzazioni rispetto a inizio periodo (+10,4%). Dall'altro lato, si rileva un percorso decisamente altalenante per la categoria dell'Arte, cultura e intrattenimento, che termina tuttavia riposizionandosi sui valori che aveva ad inizio quinquennio (+0,6%, pari a + 2 unità locali rispetto al 2013).

A conclusione dello studio sulle localizzazioni, può essere interessante specificare quali attività nel 2017 all'interno del turismo siano maggiormente cresciute e quali diminuite rispetto all'anno precedente in termini assoluti. Sulla base di tale parametro, in tabella 3.3 sono riportate le attività che si possono definire "in aumento" e "in diminuzione".

**Tab. 3.3 - Treviso. Attività maggiormente "in aumento" e "in diminuzione" all'interno del turismo nel suo complesso. Anno 2017**

IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residenze	Discoteche, sale da ballo night-club e simili
Ristorazione con somministrazione	Attività connesse con le lotterie e le scommesse
Attività di club sportivi (calcio, bowling, nuoto, golf, pugilato, sport invernali, scacchi, atletica, basket, pallavolo, etc.)	Attività di musei
Ristorazione ambulante	Catering continuativo su base contrattuale
Alloggi per studenti e lavoratori con servizi accessori di tipo alberghiero (casa dello studente, pensionati, etc.)	Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole

Fonte: elaborazioni EconLab Research Network su dati Infocamere

## 3.2 Il mercato del lavoro

### 3.2.1 Il lavoro dipendente

Il sistema turistico - che nel corso dell'ultimo decennio ha saputo adattarsi alle necessità dettate dalla crisi, dimostrandosi un settore in continua espansione - anche nel 2017 evidenzia un mercato del lavoro in salute, con una crescita occupazionale di +440 posizioni lavorative dipendenti nella provincia di Treviso (tab. 3.4). Un **bilancio positivo, anche se dimezzato rispetto a quello del 2016** (+880 posizioni), dato il maggior impatto delle cessazioni contrattuali (+32%) sulle assunzioni (+25,9%).

In tutte le **principali componenti socioeconomiche** prese in considerazione si osserva un incremento generale dei movimenti occupazionali<sup>2</sup>.

Il dato più interessante proviene dall'analisi del mercato per classi d'età, dalla quale emerge la forza della **componente giovanile**, che per il secondo anno consecutivo registra il maggior numero di assunzioni (il 53,6% del totale settore) e consegue un saldo annuale di +600 posti di lavoro, al netto delle cessazioni. Per contro, incontrano difficoltà le fasce superiori (-155 posti di lavoro), nonostante il più basso *turnover*. In particolare, sono i lavoratori di età compresa fra i 30 e i 39 anni a subire la perdita più consistente, per un totale di -85 posizioni lavorative nel territorio provinciale.

Saldi positivi anche per la **componente italiana**, che continua a registrare circa il doppio (+295 posti di lavoro) delle nuove

2. Si specifica che, nel caso del turismo e tempo libero, non è possibile allargare l'analisi ai sotto-settori specifici, in quanto tale disaggregazione non è disponibile all'interno dei dati pubblici forniti dal SILV di Veneto Lavoro.

**Tab. 3.4 - Treviso. Flussi di lavoro dipendente del turismo per genere, età e provenienza\*. Anni 2016 e 2017**  
(val. ass. e var. %)

	Assunzioni			Cessazioni			Saldo	
	2016	2017	Var.% 17/16	2016	2017	Var.% 17/16	2016	2017
<b>Posizioni dipendenti di cui:</b>	<b>11.755</b>	<b>14.795</b>	<b>25,9</b>	<b>10.875</b>	<b>14.355</b>	<b>32,0</b>	<b>880</b>	<b>440</b>
Maschi	4.990	6.360	27,5	4.585	6.165	34,5	405	195
Femmine	6.765	8.435	24,7	6.290	8.190	30,2	475	245
Giovani	6.080	7.930	30,4	5.340	7.330	37,3	740	600
Over 30	5.675	6.865	21,0	5.535	7.020	26,8	140	-155
Italiani	9.395	11.725	24,8	8.780	11.430	30,2	615	295
Stranieri	2.355	3.070	30,4	2.095	2.925	39,6	260	145

\* Nel rispetto della normativa sulla privacy i dati all'interno delle celle sono approssimati al valore di 5.

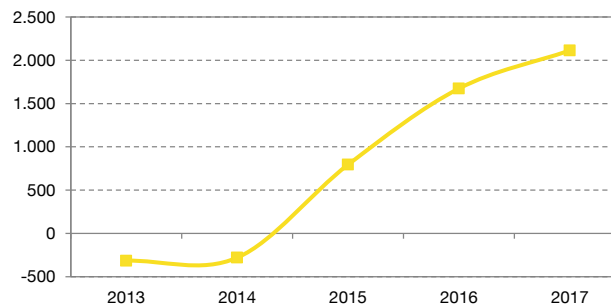
Fonte: elaborazioni EconLab Research Network su dati Veneto Lavoro

posizioni occupate dai lavoratori stranieri (+145 posti di lavoro). Non si notano, invece, differenze significative dal punto di vista del genere, se non una crescita tendenzialmente maggiore per la **componente femminile** (+245 posti di lavoro) rispetto a quella dei dipendenti di sesso maschile (+195 posti di lavoro).

La **dinamica del saldo cumulato** degli ultimi cinque anni (fig. 3.4), aiuta a comprendere le trasformazioni avvenute all'interno di un settore come quello del turismo, che, più di tutti, ha saputo cogliere le opportunità offerte dalle agevolazioni introdotte dal Jobs Act, spinto anche da una crescita costante del tessuto imprenditoriale. Si può facilmente osservare dalla rappresentazione grafica come, in corrispondenza del 2015, vi sia stato uno spostamento improvviso verso l'alto della curva del saldo e come, nel periodo successivo, si sia assistito ad una progressiva

crescita più contenuta. Nel complesso del quinquennio, partendo da un valore negativo del saldo (-315 posizioni), il settore turistico registra una crescita di +2.430 contratti attivi in più rispetto al 2013.

**Fig. 3.4 - Treviso. Saldo cumulato del lavoro dipendente del turismo. Anni 2013-2017**  
(val. ass.)



Fonte: elaborazioni EconLab Research Network su dati Veneto Lavoro

**Tab. 3.5 - Treviso. Flussi di lavoro dipendente del turismo per tipologia contrattuale\*. Anni 2016 e 2017**  
(val. ass. e var. %)

	Assunzioni			Cessazioni			Trasformazioni			Saldo	
	2016	2017	Var.% 17/16	2016	2017	Var.% 17/16	2016	2017	Var.% 17/16	2016	2017
<b>Posizioni dipendenti di cui:</b>	<b>11.755</b>	<b>14.795</b>	<b>25,9</b>	<b>10.875</b>	<b>14.355</b>	<b>32,0</b>				<b>880</b>	<b>440</b>
Tempo indeterminato	1.780	1.350	-24,2	2.495	2.460	-1,4	675	535	-20,7	-40	-575
Tempo determinato	5.630	7.595	34,9	4.405	6.325	43,6	550	410	-25,5	675	860
Apprendistato	885	1.080	22,0	530	820	54,7	125	125	0,0	230	135
Somministrazione	3.455	4.770	38,1	3.450	4.750	37,7				5	20

\* Nel rispetto della normativa sulla privacy i dati all'interno delle celle sono approssimati al valore di 5.

Fonte: elaborazioni EconLab Research Network su dati Veneto Lavoro

Analizzando il fenomeno nel dettaglio delle diverse **tipologie contrattuali** del lavoro dipendente (tab. 3.5), emergono poi alcune interessanti considerazioni. Anche nel settore turistico, il **tempo indeterminato** sta tornando a registrare i valori negativi antecedenti l'introduzione del Jobs Act. Se, da un lato, le trasformazioni provenienti dalle altre forme contrattuali mantengono ancora dei buoni volumi, dall'altro, si registra un calo delle assunzioni<sup>3</sup> del -24,2% (già nel 2016 c'era stata una flessione del -35,9%), fenomeno che induce una riduzione del saldo finale di -575 posizioni lavorative (diversamente da quanto successo nel commercio, dove la perdita di posizioni del 2017 è dovuta principalmente alla diminuzione delle trasformazioni).

All'interno delle altre forme contrattuali, si osservano aumenti generalizzati dei flussi: il **tempo determinato**, che continua a rimanere quella più utilizzata dalle aziende del settore, consolida la posizione del 2016, aumentando il bilancio di fine periodo (+860 posti di lavoro); l'**apprendistato**, che lo scorso anno aveva evidenziato un incremento sorprendente delle attivazioni (+48,3%), nel 2017 si ridimensiona leggermente (le cessazioni salgono del +54,7%), stabilizzandosi su un valore del saldo inferiore (+135 posti di lavoro); tendenzialmente stazionario, infine, il numero dei lavoratori attivi con contratto di **somministrazione**, al netto delle cessazioni (+20 posti di lavoro).

3. Si ritiene importante precisare come il tempo indeterminato sia l'unica tipologia contrattuale in cui, negli ultimi dieci anni, si è sempre registrato un numero di assunzioni inferiore a quello delle cessazioni e i cui valori del saldo, di conseguenza, sono sempre stati fortemente influenzati dalla quantità di trasformazioni derivanti dagli altri contratti. In questo senso, quindi, l'ampliamento del divario fra le due variabili occupazionali non è mai visto come un fattore positivo.



### 3.2.2 Il lavoro parasubordinato

Dopo il crollo avvenuto nel 2015, derivante per la maggior parte dalla soppressione della formula del contratto a progetto, il lavoro parasubordinato mantiene una certa stabilità nel corso del biennio successivo. **Nel 2017 i flussi occupazionali del settore continuano a manifestare un calo**, rispettivamente del -12,6% per le attivazioni e del -13% per le cessazioni, con il conseguimento a fine periodo di un margine positivo di +20 posizioni lavorative attive (tab. 3.6).

Un trend che trova riscontro anche all'interno delle **principali componenti socioeconomiche** considerate, ad eccezione di quelle degli under 30 e dei lavoratori stranieri, che mostrano diversamente un'intensificazione dei flussi. Più nel dettaglio, la

**componente dei giovani** registra un aumento delle attivazioni contrattuali (+16,4%) superiore a quello delle cessazioni (+12,3%) e un saldo in crescita di +35 posti di lavoro. Dal punto di vista generazionale, sono gli occupati con più di 30 anni a diminuire (-15 posizioni), nello specifico quelli di età compresa tra i 30 e i 49. Movimentazioni in rialzo anche per la **componente straniera**, che però chiude il 2017 con un bilancio nullo. Al contrario, i lavoratori con cittadinanza italiana raggiungono un risultato di +20 posizioni attive, nonostante la flessione dei flussi (in questo caso, più accentuata per le cessazioni). Per quanto riguarda i generi, la **componente femminile** mostra tendenze migliori di quella maschile, con riduzioni nei flussi più contenute e un aumento complessivo del bilancio (+15 posizioni).

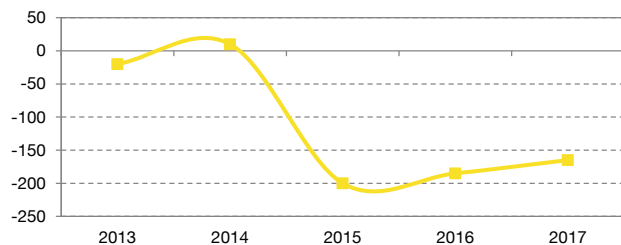
**Tab. 3.6 - Treviso. Flussi di lavoro parasubordinato del turismo per genere, età e provenienza\*. Anni 2016 e 2017**  
(val. ass. e var. %)

	Attivazioni			Cessazioni			Saldo	
	2016	2017	Var.% 17/16	2016	2017	Var.% 17/16	2016	2017
<b>Posizioni parasubordinate di cui:</b>	<b>1.665</b>	<b>1.455</b>	<b>-12,6</b>	<b>1.650</b>	<b>1.435</b>	<b>-13,0</b>	<b>15</b>	<b>20</b>
Maschi	1.085	885	-18,4	1.080	885	-18,1	5	0
Femmine	580	565	-2,6	570	550	-3,5	10	15
Giovani	305	355	16,4	285	320	12,3	20	35
Over 30	1.360	1.100	-19,1	1.370	1.115	-18,6	-10	-15
Italiani	1.590	1.370	-13,8	1.575	1.350	-14,3	15	20
Stranieri	75	85	13,3	75	85	13,3	0	0

\* Nel rispetto della normativa sulla privacy i dati all'interno delle celle sono approssimati al valore di 5.

Fonte: elaborazioni EconLab Research Network su dati Veneto Lavoro

**Fig. 3.5 - Treviso. Saldo cumulato del lavoro parasubordinato del turismo. Anni 2013-2017**  
(val. ass.)



Fonte: elaborazioni EconLab Research Network su dati Veneto Lavoro

La **dinamica annuale del saldo cumulato** (fig. 3.5) mette in evidenza i risultati positivi, seppur misurati, degli ultimi due anni e la ripresa di un andamento occupazionale più lineare, simile a quello che aveva caratterizzato il periodo antecedente alle modifiche disciplinari introdotte a partire dal mese di giugno 2015 e in corrispondenza delle quali si era assistito alla perdita di -215 posizioni parasubordinate in un solo anno.

### 3.2.3 Il lavoro intermittente

L'istituto del lavoro a chiamata, che negli ultimi anni ha incontrato una progressiva flessione a seguito del cambiamento normativo introdotto dalla Legge 92/2012, **nel corso del 2017 è protagonista di una ripresa occupazionale straordinaria**: al IV trimestre, in provincia di Treviso si rileva un saldo di +1.905 contratti intermittenti in più rispetto al 2016, grazie ad un eccezionale aumento dei flussi occupazionali (+291,7% le attivazioni e +164,7% le cessazioni) già a partire dalla prima parte dell'anno, intensificatosi poi dopo il mese di giugno. Un fenomeno che può trovare una plausibile spiegazione nell'introduzione del Decreto Legge n. 25 del 17 marzo 2017, che stabilisce l'abrogazione dei voucher lavoro e a fronte del quale i datori di lavoro si sono obbligatoriamente trovati a dover regolarizzare le prestazioni di lavoro saltuarie, facendo ricorso ad altre tipologie di assunzione, come il contratto di lavoro intermittente.

**Tab. 3.7 - Treviso. Flussi di lavoro intermittente del turismo per genere, età e provenienza\*. Anni 2016 e 2017**  
(val. ass. e var. %)

	Attivazioni			Cessazioni			Saldo	
	2016	2017	Var.% 17/16	2016	2017	Var.% 17/16	2016	2017
<b>Posizioni intermittenti</b> di cui:	<b>1.500</b>	<b>5.875</b>	<b>291,7</b>	<b>1.500</b>	<b>3.970</b>	<b>164,7</b>	<b>0</b>	<b>1.905</b>
Maschi	600	2.370	295,0	600	1.670	178,3	0	700
Femmine	900	3.505	289,4	900	2.295	155,0	0	1.210
Giovani	1.000	3.845	284,5	945	2.500	164,6	55	1.345
Over 30	500	2.025	305,0	550	1.465	166,4	-50	560
Italiani	1.280	5.080	296,9	1.280	3.405	166,0	0	1.675
Stranieri	225	790	251,1	215	565	162,8	10	225

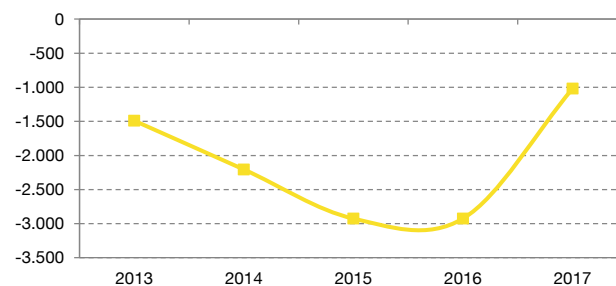
\* Nel rispetto della normativa sulla privacy i dati all'interno delle celle sono approssimati al valore di 5.

Fonte: elaborazioni EconLab Research Network su dati Veneto Lavoro

In tutte le **componenti socioeconomiche** analizzate si riscontrano incrementi dei flussi (sia nelle attivazioni che nelle cessazioni), che variano dal +155% al +305% rispetto all'anno precedente. Nel corso del 2017, l'utilizzo del contratto a chiamata è stato più frequente per le donne di nazionalità italiana con meno di 30 anni di età. In questo contesto, la **componente straniera** rappresenta solamente l'11,8% del saldo complessivo di fine periodo (+225 posizioni). Favorita la **componente giovanile**, rispetto alle fasce superiori, con un bilancio annuo di +1.345 posti di lavoro. Tendenzialmente si riscontra un numero di contratti attivi a fine periodo via via più basso con l'avanzare dell'età del lavoratore. Per quanto riguarda la distinzione fra i generi, si registra una maggior richiesta della **componente femminile**, attestata dal numero più elevato di attivazioni (il 59,7% del totale) e da un bilancio al IV trimestre di +1.210 posti di lavoro.

L'**andamento del saldo cumulato** degli ultimi cinque anni (fig. 3.6) evidenzia la progressiva flessione del lavoro intermittente

**Fig. 3.6 - Treviso. Saldo cumulato del lavoro intermittente del turismo. Anni 2013-2017**  
(val. ass.)



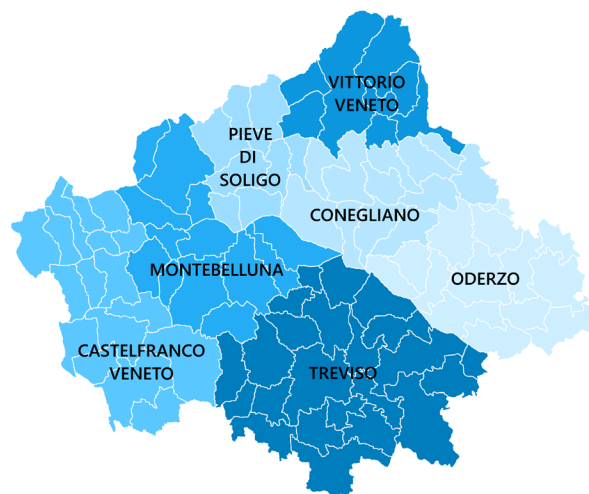
Fonte: elaborazioni EconLab Research Network su dati Veneto Lavoro

fino all'ultimo anno di analisi, in corrispondenza del quale si può notare un innalzamento della curva su valori superiori a quelli registrati nel 2013. Se, infatti, i risultati negativi accumulati nel corso del triennio centrale (2014-2016) avevano peggiorato il saldo, provocando l'uscita di -1.435 contratti, l'incremento straordinario del 2017 compensa tale perdita, apportando al settore l'ingresso di +1.905 lavoratori intermittenti.

## APPENDICE: IL DETTAGLIO MANDAMENTALE

Tav. 3.1 - Treviso. Unità locali del turismo per mandamento. Anni 2016 e 2017  
(val. ass., var. ass. e indice di specializzazione)

Unità locali	di cui Sede principale			di cui U.I. secondaria (con sede in provincia)			di cui U.I. secondaria (con sede fuori provincia)					
	2016	2017	Var.ass. 17/16	2016	2017	Var.ass. 17/16	2016	2017	Var.ass. 17/16	2016	2017	Var.ass. 17/16
Castelfranco Veneto	1.047	1.054	7	810	820	10	178	172	-6	59	62	3
Conegliano	956	959	3	749	749	0	167	165	-2	40	45	5
Montebelluna	935	939	4	718	713	-5	190	196	6	27	30	3
Oderzo	620	626	6	489	493	4	93	92	-1	38	41	3
Pieve di Soligo	333	340	7	269	277	8	59	57	-2	5	6	1
Treviso	2.860	2.877	17	2.115	2.115	0	508	520	12	237	242	5
Vittorio Veneto	439	445	6	344	344	0	82	88	6	13	13	0
<b>TOTALE PROVINCIA</b>	<b>7.190</b>	<b>7.240</b>	<b>50</b>	<b>5.494</b>	<b>5.511</b>	<b>17</b>	<b>1.277</b>	<b>1.290</b>	<b>13</b>	<b>419</b>	<b>439</b>	<b>20</b>



Mandamento	Indice di specializzazione
Treviso	1,11 <span style="color: green;">▲</span> Superiore
Vittorio Veneto	1,10 <span style="color: green;">▲</span> Superiore
Montebelluna	0,96 <span style="color: red;">▼</span> Inferiore
Castelfranco Veneto	0,95 <span style="color: red;">▼</span> Inferiore
Pieve di Soligo	0,93 <span style="color: red;">▼</span> Inferiore
Conegliano	0,91 <span style="color: red;">▼</span> Inferiore
Oderzo	0,84 <span style="color: red;">▼</span> Inferiore

Tav. 3.2 - Treviso. Unità locali del turismo per categoria di turismo e mandamento. Anni 2016 e 2017  
(val. ass. e var. ass.)

CASTELFRANCO VENETO	2016	2017	Var.ass. 17/16	CONEGLIANO	2016	2017	Var.ass. 17/16
<b>Servizi turistici</b> di cui:	<b>877</b>	<b>876</b>	<b>-1</b>	<b>Servizi turistici</b> di cui:	<b>796</b>	<b>798</b>	<b>2</b>
Alberghi e strutture ricettive	63	65	2	Alberghi e strutture ricettive	32	31	-1
Ristorazione	778	776	-2	Ristorazione	727	728	1
Agenzie di viaggi e tour operator	26	25	-1	Agenzie di viaggi e tour operator	27	29	2
Organizzazione di convegni e fiere	10	10	0	Organizzazione di convegni e fiere	10	10	0
<b>Tempo libero</b> di cui:	<b>170</b>	<b>178</b>	<b>8</b>	<b>Tempo libero</b> di cui:	<b>160</b>	<b>161</b>	<b>1</b>
Arte, cultura e intrattenimento	42	42	0	Arte, cultura e intrattenimento	48	46	-2
Attività sportive e centri benessere	128	136	8	Attività sportive e centri benessere	112	115	3
<b>TOTALE TURISMO E TEMPO LIBERO</b>	<b>1.047</b>	<b>1.054</b>	<b>7</b>	<b>TOTALE TURISMO E TEMPO LIBERO</b>	<b>956</b>	<b>959</b>	<b>3</b>
MONTEBELLUNA	2016	2017	Var.ass. 17/16	ODERZO	2016	2017	Var.ass. 17/16
<b>Servizi turistici</b> di cui:	<b>808</b>	<b>820</b>	<b>12</b>	<b>Servizi turistici</b> di cui:	<b>543</b>	<b>546</b>	<b>3</b>
Alberghi e strutture ricettive	27	30	3	Alberghi e strutture ricettive	28	30	2
Ristorazione	769	763	-6	Ristorazione	490	490	0
Agenzie di viaggi e tour operator	9	24	15	Agenzie di viaggi e tour operator	18	19	1
Organizzazione di convegni e fiere	3	3	0	Organizzazione di convegni e fiere	7	7	0
<b>Tempo libero</b> di cui:	<b>114</b>	<b>119</b>	<b>5</b>	<b>Tempo libero</b> di cui:	<b>77</b>	<b>80</b>	<b>3</b>
Arte, cultura e intrattenimento	25	30	5	Arte, cultura e intrattenimento	16	16	0
Attività sportive e centri benessere	89	89	0	Attività sportive e centri benessere	61	64	3
<b>TOTALE TURISMO E TEMPO LIBERO</b>	<b>922</b>	<b>939</b>	<b>17</b>	<b>TOTALE TURISMO E TEMPO LIBERO</b>	<b>620</b>	<b>626</b>	<b>6</b>
PIEVE DI SOLIGO	2016	2017	Var.ass. 17/16	TREVISO	2016	2017	Var.ass. 17/16
<b>Servizi turistici</b> di cui:	<b>292</b>	<b>295</b>	<b>3</b>	<b>Servizi turistici</b> di cui:	<b>2.413</b>	<b>2.411</b>	<b>-2</b>
Alberghi e strutture ricettive	21	22	1	Alberghi e strutture ricettive	160	174	14
Ristorazione	262	265	3	Ristorazione	2.104	2.103	-1
Agenzie di viaggi e tour operator	8	6	-2	Agenzie di viaggi e tour operator	107	92	-15
Organizzazione di convegni e fiere	1	2	1	Organizzazione di convegni e fiere	42	42	0
<b>Tempo libero</b> di cui:	<b>41</b>	<b>45</b>	<b>4</b>	<b>Tempo libero</b> di cui:	<b>460</b>	<b>466</b>	<b>6</b>
Arte, cultura e intrattenimento	9	9	0	Arte, cultura e intrattenimento	155	161	6
Attività sportive e centri benessere	32	36	4	Attività sportive e centri benessere	305	305	0
<b>TOTALE TURISMO E TEMPO LIBERO</b>	<b>333</b>	<b>340</b>	<b>7</b>	<b>TOTALE TURISMO E TEMPO LIBERO</b>	<b>2.873</b>	<b>2.877</b>	<b>4</b>
VITTORIO VENETO	2016	2017	Var.ass. 17/16				
<b>Servizi turistici</b> di cui:	<b>384</b>	<b>384</b>	<b>0</b>				
Alberghi e strutture ricettive	25	26	1				
Ristorazione	347	344	-3				
Agenzie di viaggi e tour operator	10	10	0				
Organizzazione di convegni e fiere	2	4	2				
<b>Tempo libero</b> di cui:	<b>55</b>	<b>61</b>	<b>6</b>				
Arte, cultura e intrattenimento	16	20	4				
Attività sportive e centri benessere	39	41	2				
<b>TOTALE TURISMO E TEMPO LIBERO</b>	<b>439</b>	<b>445</b>	<b>6</b>				

Fonte: elaborazioni EconLab Research Network su dati Infocamere

**Tav. 3.3 - Treviso. Flussi occupazionali del turismo per mandamento\*. Anni 2016 e 2017**  
(val. ass. e var. ass.)

POSIZIONI DIPENDENTI	Assunzioni			Cessazioni			Saldo	
	2016	2017	Var.ass. 17/16	2016	2017	Var.ass. 17/16	2016	2017
Castelfranco Veneto	2.670	3.030	360	2.525	2.930	405	145	100
Conegliano	1.200	1.525	325	1.020	1.450	430	180	75
Montebelluna	705	915	210	605	835	230	100	80
Oderzo	895	1.340	445	845	1.300	455	50	40
Pieve di Soligo	205	345	140	175	315	140	30	30
Treviso	5.605	7.145	1540	5.260	7.055	1795	345	90
Vittorio Veneto	475	490	15	445	470	25	30	20
<b>TOTALE PROVINCIA</b>	<b>11.755</b>	<b>14.795</b>	<b>3.040</b>	<b>10.875</b>	<b>14.355</b>	<b>3.480</b>	<b>880</b>	<b>435</b>

\* Nel rispetto della normativa sulla privacy i dati all'interno delle celle sono approssimati al valore di 5.

POSIZIONI PARASUBORDINATE	Attivazioni			Cessazioni			Saldo	
	2016	2017	Var.ass. 17/16	2016	2017	Var.ass. 17/16	2016	2017
Castelfranco Veneto	950	560	-390	940	570	-370	10	-10
Conegliano	80	130	50	65	110	45	15	20
Montebelluna	10	35	25	10	30	20	0	5
Oderzo	30	40	10	35	35	0	-5	5
Pieve di Soligo	55	65	10	55	70	15	0	-5
Treviso	455	565	110	460	555	95	-5	10
Vittorio Veneto	90	60	-30	85	65	-20	5	-5
<b>TOTALE PROVINCIA</b>	<b>1.665</b>	<b>1.455</b>	<b>-210</b>	<b>1.650</b>	<b>1.435</b>	<b>-215</b>	<b>20</b>	<b>20</b>

\* Nel rispetto della normativa sulla privacy i dati all'interno delle celle sono approssimati al valore di 5.

POSIZIONI INTERMITTENTI	Attivazioni			Cessazioni			Saldo	
	2016	2017	Var.ass. 17/16	2016	2017	Var.ass. 17/16	2016	2017
Castelfranco Veneto	310	1.055	745	310	710	400	0	345
Conegliano	185	500	315	185	325	140	0	175
Montebelluna	155	705	550	190	410	220	-35	295
Oderzo	150	485	335	165	340	175	-15	145
Pieve di Soligo	75	375	300	70	215	145	5	160
Treviso	560	2.375	1815	505	1.765	1260	55	610
Vittorio Veneto	60	380	320	75	205	130	-15	175
<b>TOTALE PROVINCIA</b>	<b>1.500</b>	<b>5.875</b>	<b>4.375</b>	<b>1.500</b>	<b>3.970</b>	<b>2.470</b>	<b>-5</b>	<b>1.905</b>

\* Nel rispetto della normativa sulla privacy i dati all'interno delle celle sono approssimati al valore di 5.